



UNIVERSITÀ DI PISA FILOLOGIA ITALIANA

MICHELANGELO ZACCARELLO

Anno accademico	2023/24
CdS	ITALIANISTICA
Codice	496LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	LEZIONI	36	MICHELANGELO ZACCARELLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple. Con esempi relativi all'era della stampa, il corso cercherà di definire il concetto di "pubblicazione" di un'opera, nei suoi risvolti storici e metodologici (presenza di revisori o correttori in tipografia, attività di "editing" più o meno qualificata, incidenza di fattori esterni o contingenti ecc.), e a illustrare i principali protocolli editoriali atti a renderne conto: *copy-text editing* ('edizione di un testo base'), rapporto fra volontà autoriale e prestigio storico dell'edizione, varie tecniche di rappresentazione dei testi nella loro problematicità formale e sostanziale. Attraverso una varietà di *case studies*, il corso prenderà in esame il diverso rapporto che – fra il Novecento e oggi – si instaura fra l'autore e il mezzo tecnologico (tipografico o digitale), tanto attraverso figure di raccordo di grande importanza, quali revisori linguistici, correttori editoriali, responsabili di collana, quanto nelle moderne dinamiche di *self publishing*, con una crescente autonomia dell'autore nella composizione e diffusione della propria opera. In tale contesto, particolare attenzione sarà data a figure femminili.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze acquisite saranno oggetto di un esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

Capacità

Il corso permetterà di applicare le generali nozioni filologiche della critica testuale allo studio della tradizione di testi letterari e all'impostazione della relativa edizione critica, con particolare riferimento alla produzione, pubblicazione e trasmissione dei testi nel contesto digitale.

Modalità di verifica delle capacità

Prendendo in esame un singolo caso di studio, ogni studente svolgerà un seminario in cui esporrà le principali peculiarità della tradizione testuale esaminata e un'ipotesi di edizione critica. Il seminario contribuisce al voto finale in ragione del 40%.

Comportamenti

Il corso consentirà di acquisire una maggiore consapevolezza nell'accesso ai testi letterari di varie epoche, sia in edizione critica che in altre forme, e una sensibilità particolare nel valutare l'accuratezza e affidabilità delle edizioni correnti, cartacee e digitali.

Modalità di verifica dei comportamenti

I comportamenti saranno valutati nel contesto dell'esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiede di aver acquisito almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/13 "Filologia della letteratura italiana" e/o affine (L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12).

Indicazioni metodologiche

Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri



UNIVERSITÀ DI PISA

metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali, cartacee e digitali, indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple. Di queste ultime sarà fornita idonea esemplificazione facendo riferimento al dibattito filologico contemporaneo.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple. Con esempi relativi all'era della stampa, il corso cercherà di definire il concetto di "pubblicazione" di un'opera, nei suoi risvolti storici e metodologici (presenza di revisori o correttori in tipografia, attività di "editing" più o meno qualificata, incidenza di fattori esterni o contingenti ecc.), e a illustrare i principali protocolli editoriali atti a renderne conto: *copy-text editing* ('edizione di un testo base'), rapporto fra volontà autoriale e prestigio storico dell'edizione, varie tecniche di rappresentazione dei testi nella loro problematicità formale e sostanziale. Attraverso una varietà di *case studies*, il corso prenderà in esame il diverso rapporto che – fra il Novecento e oggi – si instaura fra l'autore e il mezzo tecnologico (tipografico o digitale), tanto attraverso figure di raccordo di grande importanza, quali revisori linguistici, correttori editoriali, responsabili di collana, quanto nelle moderne dinamiche di *self publishing*, con una crescente autonomia dell'autore nella composizione e diffusione della propria opera. In tale contesto, particolare attenzione sarà data a figure femminili.

Bibliografia e materiale didattico

Volumi:

2013. Italia, *Editing Novecento*, Roma, Salerno, 2013.

2014. Zaccarello (a cura di), *Teoria e forme del testo digitale*. Postfazione di H.W. Storey, Roma, Carocci, 2019.

Letture integrative (da fornire in PDF):

Ida Campeggiani, Costa San Giorgio: *ipotesi di lettura*, «Italianistica», XXXVIII/1 (2009), pp. 119-140.

Carla Gubert, *Cronache dal fronte domestico. Le scrittrici italiane e la grande guerra*, in AUSENCIAS: ESCRITORAS EN LOS MÁRGENES DE LA CULTURA, Madrid 2013, pp. 596-614.

602. Harris, *Il cancellans da Bruno a Manzoni: fisionomia e fisiologia di una cosmesi libraria*, in *Favole, metafore, storie. Seminario su Giordano Bruno*, a cura di O. Catanorchi e D. Pirillo, Pisa, Edizioni della Normale, pp. 567-602.

776. Marchese, *La penna e l'ago: Matilde Serao la scrittrice e la donna*, in AUSENCIAS: ESCRITORAS EN LOS MÁRGENES DE LA CULTURA, Madrid 2013, pp. 765-776.

Inoltre, un saggio a scelta fra:

139. Negri, *Cancellando le tracce: Cristina Campo e la scrittura*, in S. Chemotti, *Le graphie della cicogna. La scrittura delle donne come ri-velazione*, Il Poligrafo, Padova 2012, pp. 129-139.

Giulia Raboni, *Ultimo canto di Saffo*, in *Letture dei Canti di G. Leopardi*, Novara, Interlinea 2012, pp. 115-130.

695. Richardson, *From Scribal Publication to Print Publication: Pietro Bembo's Rime, 1529-1535*, «Modern Language Review», XCV/3 (2000), pp. 684-695.

32. Tonello, P. Trovato, *Contaminazione di lezione e contaminazione per giustapposizione di esemplari nella tradizione della Commedia*, «Filologia italiana», VIII (2011), pp. 17-32.

Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

1. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.).

Indicazioni per non frequentanti

Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.).

Modalità d'esame



UNIVERSITÀ DI PISA

L'esame si svolgerà in forma orale.

Stage e tirocini

Possibile stage presso ICoN - Italian Culture on the Net (www.italicon.education).

Note

NB INIZIO LEZIONI MERC. 5 OTTOBRE 2022

Per ulteriori informazioni, contattare il docente:
michelangelo.zaccarello@unipi.it.

Ultimo aggiornamento 16/07/2023 22:16